

Autostrade liguri massacrate dai cantieri, clamorosa protesta dei camionisti: giù dai Tir

Il presidente della Regione, Giovanni Toti, chiede che i cantieri restino aperti solo di notte



Un corteo di tir (Ansa repertorio)

Genova, 1 luglio 2021 - Esasperati per le code che oggi hanno raggiunto diversi chilometri in più tratti del nodo autostradale di **Genova**, molti camionisti hanno deciso una clamorosa protesta e sono scesi dai Tir. Lo ha annunciato Trasportounito Fiap spiegando che «abbandonare il mezzo è un atto estremo». L'associazione spiega che «su tutte le principali direttrici autostradali liguri con destinazione o provenienza Genova e con il maggiore porto italiano sotto assedio da ingorghi che bloccano totalmente i varchi, fra gli autisti dei mezzi pesanti, fermi da ore sotto il sole, si sta trasmettendo un vero e proprio tam-tam: scendere dai camion».

"Dopo mesi di ingorghi, code, lavori che avrebbero dovuto essere cadenzati negli anni nell'ambito di un'ordinaria manutenzione e sono stati invece concentrati sul nodo genovese e ligure provocandone il collasso con grave pericolo per la sicurezza stradale e una vera e propria devastazione dei livelli produttivi del sistema economico e trasportistico, il vaso - sottolinea **Giuseppe Tagnochetti**, coordinatore di Trasportounito - è ormai colmo e la situazione sfugge a qualsiasi controllo, con i rischi che ne conseguono per chiunque si avventuri in autostrada e della cui responsabilità qualcuno dovrà farsi carico". Il primo autista a protestare era fermo sulla A7 Genova-Milano nei pressi di Arquata Scrivia. Dopo una attesa prolungata fermo in coda ha avvertito il proprietario della azienda per cui lavora ed è sceso dal Tir. Poco a poco la protesta si è allargata e ora sono tanti i camionisti coinvolti nella manifestazione.

Toti: "Cantieri siano aperti solo la notte"

"La Liguria non può sopportare altri 90 giorni di caos per i cantieri autostradali, ho sentito l'amministratore delegato di Aspi per chiedere che i lavori avvengano solo di **notte**". Lo chiede il presidente della Regione Liguria **Giovanni Toti** stasera al termine di un confronto con l'amministratore delegato di Aspi **Roberto Tomasi** "dopo un'altra giornata di caos intollerabile sulle autostrade della nostra Regione".

"Venerdì secondo la programmazione si fermeranno molti cantieri alcuni definitivamente, ma fino a quando non cesseranno i lavori sulla galleria Ranco tra Genova e Savona, i disagi saranno enormi. - evidenzia Toti - Questo è infatti uno dei tratti più trafficati della rete autostradale ligure e le cose si ripercuotono anche sulla viabilità cittadina. Si tratta di lavori giudicati urgenti e improcrastinabili dagli ispettori del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile. Dunque non possono essere interrotti. Ho chiesto però ad Aspi di cambiare il piano di lavori, lavorando solo la notte".